

Marinari alza il velo sulla squadra di governo

Nella giunta la No Tav De Masi, Vittori, Giorio, Montanari e Verdoja

RIVALTA - Sono stati annunciati venerdì i nomi dei componenti della nuova giunta presieduta da Mauro Marinari. Il sindaco aveva spiegato di volerli rivelare nel corso del consiglio comunale, in quanto luogo privilegiato delle comunicazioni e delle prese di decisione dell'amministrazione.

Marinari aveva dichiarato che la giunta sarebbe stata decisa sulla base delle competenze necessarie per ciascun ruolo, ma emergono anche linee guida diverse che hanno portato alla scelta dei vari nomi. Innanzitutto il legame con il lavoro fatto all'opposizione negli ultimi cinque anni, con la scelta di nominare vicesindaco Maria Rita Vittori, consigliere comunale uscente. 56 anni, di professione maestra elementare, ha ottenuto le deleghe alle politiche educative e sociali, casa, anziani e pari opportunità. Nel corso della breve presentazione, la Vittori si è definita «*Appassionata della vita, per questo lavoro nella scuola e nella formazione*».

Esplicita il legame con il movimento No Tav la scelta di Gianna De Masi come assessore ad ambiente, rifiuti, cultura, intercultura, pace, migranti. La De Masi, da anni volto noto tra i No Tav della pianura, non è una sconosciuta neanche negli ambienti politici. La sua esperienza precedente comprende nove anni come assessore a Rivoli e poi un passaggio in consiglio provinciale, inizialmente con i Verdi, poi abbandonati. E' stata così ribadita venerdì sera la contrarietà al Tav, ma anche «*La volontà di cercare alternative all'inceneritore*».

Alla prima esperienza è invece Marco Giorio, il neoassessore a lavori pubblici, viabilità, trasporti, edilizia scolastica, manutenzioni, protezione civile. Ingegnere e libero professionista, era stato alcuni anni fa al centro di un piccolo caso tutto rivaltese, il tentativo di acquisto di cascina Rifoglietto da parte



Da sinistra Guido Montanari, Gianna De Masi, il sindaco Mauro Marinari, Maria Rita Vittori, Francesco Verdoja e Marco Giorio

di due famiglie legate a Rivalta sostenibile, che poi non erano riuscite a concluderlo perché il Comune aveva deciso di esercitare il diritto di prelazione. «*Darò continuità al lavoro fatto, ma con nuove idee*», è stata la sua dichiarazione.

Arriva da Torino, come già la sua omologa nella giunta precedente, l'assessore a urbanistica ed edilizia privata. Si tratta di Guido Monta-

nari, docente del Politecnico, che si occuperà anche di paesaggio, agricoltura e arredo urbano. Resteranno invece al sindaco bilancio, economato, personale, commercio e artigianato e polizia municipale. L'ultimo componente della giunta è anche quello che ha suscitato maggiori perplessità: il giovane Francesco Verdoja, 24 anni, studente universitario di informatica

a un anno dalla laurea, ha ottenuto le deleghe tipiche dei candidati più giovani, come quelle a giovani, associazioni, sport, partecipazione, frazioni, ma anche la complessa carica di assessore al lavoro. Vengono a mancare le pari opportunità, da sempre tenute con un occhio di riguardo dall'ex sindaco Amalia Neirotti: sono solo due su sei le donne in giunta. **Clara Calavita**



Sopra, Guido Muraro